



Depositato in Segreteria

il 6 LUG 2017

IL CANCELLIERE ES
Roberto [Signature]

Guardia di Finanza

NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA VICENZA

Gruppo Tutela Economia

Contra' San Tomaso n. 17 - 36100 Vicenza - Tel. 0444.323900 - Fax 0444.324042

P.E.C. VI1170000p@pec.gdf.it

INDAGINE

BANCA POPOLARE

DI VICENZA

Informativa Finale



Depositato in Segreteria

il

6 LUG 2017

IL CANCELLIERE BS

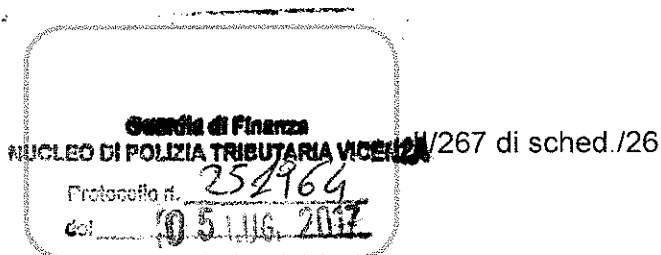
Roberto Crocetti

Guardia di Finanza NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA VICENZA

Gruppo Tutela Economia

Contra' San Tomaso n. 17 - 36100 Vicenza - Tel. 0444.323900 - Fax 0444.324042

P.E.C. VI1170000p@pec.gdf.it



OGGETTO: Procedimento penale n. 5628/15 R.G.n.r. Mod. 21.
Informativa finale: conclusioni e proposte.

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

c.a. dott. Luigi SALVADORI, Sost. Proc.
c.a. dott. Gianni PIPESCHI, Sost. Proc.

VICENZA

AAAAA

INDICE

1. PREMESSA	3
a. Scopo dell'informativa	3
b. Principali documenti oggetto di analisi	6
2. L'EVOLUZIONE NORMATIVA E L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA	8
a. Il Comitato di Basilea ed il Primo Accordo	8
b. Il secondo Accordo – Basilea II	11
c. Il terzo Accordo – Basilea III	13
d. Segnalazione di Vigilanza	15
e. Riacquisto o rimborso azioni proprie	16
f. Finanziamento all'acquisto di azioni proprie	18
3. I PRINCIPALI ACCADIMENTI SOCIETARI DELLA BPVI	19
a. Premessa	19
b. Le operazioni sul capitale	27
(1) operazioni "bacciate" - finanziamenti di scopo utilizzati integralmente ovvero quasi totalmente per l'acquisto di azioni BPVI.	30
(2) operazioni parzialmente "bacciate".	33



(3) Time Deposit.	35
c. Lettere di impegno rilasciate ai soci	37
d. Gli storni	44
e. Il fondo acquisto azioni proprie e l'esigenza svuota-fondo	47
f. La quantificazione delle operazioni irregolari sul capitale da scomputare dal patrimonio di vigilanza	56
(1) La quantificazione operata dalla Banca Centrale Europea	56
(2) La prima quantificazione operata dalla BPVi	57
(3) La quantificazione operata dalla BPVi con la collaborazione di ERNST & YOUNG	59
4. OSTACOLO ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA	59
a. Episodio relativo all'Ispezione mirata sul rischio di credito condotta dalla BANCA D'ITALIA nel 2012 (dal 28 maggio al 12 ottobre).	59
b. Controdeduzioni di BPVi del 05 febbraio 2013 al contenuto del rapporto Ispettivo dell'11 dicembre 2012	62
c. Episodio relativo alla richiesta di informazioni su "azioni o quote proprie". Lettera BPVi del 20 marzo 2013	63
d. Episodio relativo all'Aumento Capitale 2013 concretizzatosi negli incontri con BPVi del 27 marzo e 28 giugno 2013 e nella lettera BPVi del 23 aprile 2013	66
e. Episodio relativo all'esposto anonimo pervenuto alla BANCA D'ITALIA. Lettera BPVi del 26 maggio 2014.	74
f. Episodio relativo all'aumento di Capitale 2014 – lettere BPVi del 5 marzo, 11 aprile e 1 settembre 2014	76
g. Episodio relativo alla richiesta di informazioni su "azioni o quote proprie". Lettera BPVi del 4 novembre 2014.	83
h. Episodi di ostacolo concernenti le segnalazioni periodiche di vigilanza fino al 31 marzo 2015	87
5. AGGIOTAGGIO	92
a. Premessa (normativa sull'aggiotaggio)	92
b. Le modalità di valutazione di una banca non quotata e andamento del mercato delle "popolari"	92
c. L'approccio del Consiglio di Amministrazione con riguardo al valore delle azioni	97
d. Le criticità del prezzo dell'azione BPVi	105
(1) il disallineamento tra il prezzo dell'azione BPVi e quello delle altre banche popolari quotate (nonostante avessero simili caratteristiche patrimoniali ed economiche).	105
(2) Il quadro normativo di cui si è dotata BPVi per valutare le azioni e i metodi scelti dall'esperto indipendente	108
(4) L'attendibilità dei piani industriali	116
(5) L'illiquidità del titolo BPVi.	118
(6) Aumento del numero dei reclami.	122
(7) L'attuazione della pratica dello "svuotafondo".	124
e. L'aggiotaggio informativo	124
6. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE (D.Lgs. 231/2001)	133
a. Principi della disciplina	134
b. I destinatari della normativa	134
c. La natura della responsabilità	134
d. I soggetti in posizione apicale ed i sottoposti	135
e. I reati	135
f. Modelli organizzativi e ipotesi di esenzione della responsabilità	136



g. Configurabilità della responsabilità amministrativa dell'ente dipendente da reato a carico della BANCA POPOLARE DI VICENZA S.c.p.a. ora S.p.a.	137
h. Sussistenza di cause di esclusione della responsabilità amministrativa dell'ente dipendente da reato per la BANCA POPOLARE DI VICENZA S.c.p.a. ora S.p.a.	143
i. Contenuto del modello organizzativo	144
j. Organismo di Vigilanza della BPVi	145
(1) Modello organizzativo aggiornato al febbraio 2012 [Allegato n. 107]	145
(2) Modello organizzativo aggiornato all'agosto 2014 [Allegato n. 108]	147
(3) Osservazioni e criticità relative ai modelli organizzativi "febbraio 2012" ed "agosto 2014"	148
(4) Casi di omessa o carente vigilanza da parte dell'organismo di vigilanza	154
7. CONCLUSIONI E PROPOSTE	166
a. Il profitto del reato	166
b. La proposta di sequestro per illecito amministrativo	166
8. RESPONSABILITÀ DEGLI INDAGATI	169
a. DOSSENA Maria Giovanna	169
b. GIUSTINI Emanuele	171
c. MARIN Paolo	173
d. MIRANDA Franco	175
e. MONORCHIO Andrea	176
f. PELEGRINI Massimiliano	179
g. PIAZZETTA Andrea	180
h. SORATO Samuele	183
i. ZIGLIOTTO Giuseppe	186
j. ZONIN Giovanni	187
k. ZUCCATO Roberto	192
9. ALLEGATI	194

Riferimento delega n. 5628/15 R.G.n.r. del 05 novembre 2015¹
Seguito foglio n. 385729/15/II/267 di prot. in data 05 novembre 2015

1. PREMESSA

a. Scopo dell'informativa

La presente informativa ha quale fine quello di riepilogare gli esiti dell'esame del materiale indiziario sinora acquisito, comprese talune relazioni delle Autorità di Vigilanza², nell'ambito delle indagini di cui al procedimento penale in oggetto, ascritto a carico degli esponenti apicali *pro-tempore* della Banca Popolare di Vicenza³, allo scopo

¹ Con la delega d'indagine ex art. 370 c.p.p., le SS.VV. hanno richiesto al Nucleo di Polizia Tributaria di Vicenza di "[...] ricostruire, prioritariamente, le attività di vigilanza compiuta dalla Banca d'Italia nei confronti della Banca Popolare di Vicenza a partire dalla ispezione 2012 [...]".-

² Le note della Banca d'Italia (BdI), della Banca Centrale Europea (BCE) e della CONSOB verranno specificamente richiamate nel prosieguo della presente informativa.-



- (b) in occasione di una cena tenutasi nel **marzo 2014** presso Villa Godi Malinverni, proprio MIRANDA Franco si sarebbe rivolto all'allora Presidente della BPVI, ZONIN Giovanni, dicendogli: **<Gianni dobbiamo ringraziare il Conte MALINVERNI in quanto con il nostro finanziamento ha comprato 1,5 milioni di azioni>** (vgs. verbale di assunzione di informazioni redatto nei confronti di MALINVERNI Christian Giovanni in data 30.05.2016);
- (c) **a partire dal settembre 2014**, anche MALINVERNI Christian Giovanni si sarebbe ripetutamente rivolto all'allora consigliere BPVI al fine di chiudere la predetta operazione (vgs. verbale di assunzione di informazioni redatto nei confronti di MALINVERNI Christian Giovanni in data 30.05.2016).

Quanto precede, peraltro, viene avvalorato dalla corrispondenza intercorsa tra MIRANDA Franco e SORATO Samuele il 22.04.2015 (rilevata nel dispositivo "Apple iPhone 6" posto in sequestro nei confronti di quest'ultimo) nella quale lo stesso ex consigliere invita in maniera eloquente l'ex Direttore Generale a contattare il socio/cliente CAPPOZZO Robertino, alludendo alla disponibilità da quest'ultimo manifestata nel venire incontro alle esigenze della Banca ("te lo chiedo con il cuore...tu sai cosa ha fatto per noi..."):

457 01	Messaggi SMS	Da		22/04/2015 09:02:50(UTC+0)	From: +393480807835 Comm. MIRANDA Franco	Caro Samuele, mi ha appena chiamato Robertino, non ti ha ancora. Sentito!!!, fammi un grande FAVORE...te lo chiedo con il cuore...tu sai cosa ha fatto per noi...fallo venire a vi, lui vuole solo te, grazie. franco.
457 09	Messaggi SMS	A		22/04/2015 09:50:01(UTC+0)	To: +393480807835 Comm. MIRANDA Franco	Sono a Roma. Appena mi libero lo contatto.

Il compendio indiziario a carico dell'indagato è inoltre ulteriormente sostenuto dal fatto che MIRANDA Franco era componente del Comitato Soci³³⁶ ossia di quel comitato interno che era preposto, ai sensi dell'art. 12 del manuale Soci, ad esaminare preventivamente "tutte le richieste di acquisto/cessione delle azioni BPVI [...successivamente...] oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione". Pur essendo vero che il Comitato operava sulla base di un regolamento interno del tutto inadeguato (di cui è responsabile in primo luogo il consiglio nella sua interezza), che imponeva di agire "nell'esame delle proposte, secondo criteri prettamente commerciali" senza che si facesse riferimento al principio di parità di trattamento. Ma resta il fatto che tale comitato venivano sottoposte tutte le richieste di vendita. E questo rappresenta un elemento ulteriore – dal quale non si può prescindere – per affermare che chi componeva questo consesso aveva piena contezza dell'inadeguatezza delle procedure e dell'elevato rischio di non conformità alle regole di condotta previste dalla legge e dalla normativa di vigilanza.

e. MONORCHIO Andrea

In relazione a MONORCHIO Andrea³³⁷ (Vice Presidente del C. di A. dal 18 ottobre 2011 al 12 luglio 2016 e componente il Comitato Esecutivo dal 18 ottobre 2011 al 05 marzo 2016), dalle investigazioni eseguite è emerso come lo stesso:

³³⁶ Il Comitato Soci era costituito dal Direttore Generale, dal Responsabile della Divisione Mercati, nonché da tre consiglieri.-

³³⁷ MONORCHIO Andrea è stato Ragioniere Generale dello Stato dal 1989 al 2002.-



- (1) almeno dall'anno 2012, fosse a conoscenza della prassi diffusa in BPVi di concedere finanziamenti finalizzati in tutto o in parte all'acquisto di proprie azioni;
- (2) abbia egli stesso perfezionato analoghe operazioni per il tramite della MICOPERI S.p.a. (di cui era Presidente del CdA) e della sua controllata PROTAN S.r.l.;
- (3) abbia, nella sua qualità di componente l'organo di gestione di BPVi, avallato le segnalazioni inoltrate alla Banca d'Italia in cui venivano omesse le decurtazioni al patrimonio di vigilanza delle predette operazioni sul capitale assistite finanziariamente dalla medesima BPVi.

Con riferimento a quanto precede, occorre evidenziare che in esito alle attività di indagine espletate, nonché alla luce di quanto messo in evidenza dalla medesima BPVi con la nota informativa della Direzione Internal Audit datata 28 luglio 2016³³⁸, è stato possibile rilevare che:

- (3) in data 11.12.2012, la MICOPERI S.p.a. ha ottenuto dalla BPVi un finanziamento di importo pari ad € 20 mln, dei quali € 4 mln sono stati utilizzati alcuni giorni dopo (il 27.12.2012) per acquisto di n. 64.000 azioni BPVi;
- (4) nel corso dell'AUCAP 2014 la MICOPERI S.p.a. ha acquistato, con risorse proprie, un altro pacchetto di azioni BPVi per l'importo pari ad € 2 mln;
- (5) in virtù di appositi accordi intercorsi tra la Direzione Generale della BPVi e BORTOLOTTI Silvio (legale rappresentante della PROTAN S.r.l., nonché Amministratore Delegato della MICOPERI S.p.a.), la PROTAN S.r.l. - nel 2014 - tramite un finanziamento concesso dalla medesima BPVi, ha acquistato l'intero pacchetto di azioni BPVi (ctv € 6 mln) detenute dalla MICOPERI S.p.a., così consentendo a quest'ultima di "ripulire il suo bilancio" ed emettere un *minibond* di € 35 mln.

In tal senso, i Consulenti Tecnici incaricati da Codesta A.G. hanno effettivamente rilevato che l'acquisto di azioni BPVi da parte della MICOPERI SPA, per € 4 milioni, nonché il successivo acquisto di azioni BPVi da parte della controllata PROTAN SRL, per € 6 milioni, risultano essere stati interamente finanziati dal medesimo istituto di credito.

In ultimo, a conferma della conoscenza dell'operazione finanziaria sin qui delineata da parte dell'indagato MONORCHIO Andrea, si evidenzia che:

- (6) il funzionario BPVi che si è occupato della realizzazione dell'operazione in parola, dichiarava: "[...] *in occasione dello scambio degli auguri di Natale 2014 presso la sede centrale della BPVi, MONORCHIO Andrea, nel momento della classica stretta di mano per gli auguri, parlando dell'operazione dei minibond alla MICOPERI, mi disse che era un'operazione "tagliata giusta" per l'azienda [...]*" (vgs. verbale di assunzione informazioni redatto in data 16.05.2017 nei confronti di BATTINI Claudio);
- (7) nel corso delle indagini tecniche disposte sull'utenza telefonica in uso a ZUCCATO Roberto (di cui al R.I.T. n. 213/16), è stata intercettata la comunicazione n. 89 datata

³³⁸ Depositata da questo Reparto presso Codesta A.G. con foglio n. 288419/16/II/267 del 2 agosto 2016.-



22 luglio 2016³³⁹, delle ore 14:57, intercorsa sull'utenza n. 347.5441086, intestata a CONFINDUSTRIA VENETO ed in uso a ZUCCATO Roberto, con verso entrante dall'utenza n. 348.2258220 intestata alla AIVI IMMOBILIARE S.r.l. ed in uso a ZIGLIOTTO Giuseppe, nella quale i due ex consiglieri BPVI hanno così commentato la conoscenza delle "operazioni bacciate" da parte dello stesso MONORCHIO Andrea:

...[OMISSIS]...

ZUCCATO Roberto: ... e allora ho guardato i due articoli e i due articoli sono aggio e ostacolo alla vigilanza... aggio ma io come faccio ad alterare... cioè capisco se hanno deciso di coinvolgere tutto il c. di a.... atto dovuto vabbè...

ZIGLIOTTO Giuseppe: vabbè e allora siamo tutti

ZUCCATO Roberto: ma io e MIRANDA dopo... dopo che hanno fatto il primo giro con voi e coinvolgono me e MIRANDA per cosa?

ZIGLIOTTO Giuseppe: ma cosa ma scusa Roberto se ti faccio una domanda stupida... **ma se io sono stato coinvolto con la DOSSENA perché abbiamo avuto finanziamenti per comprare azioni come aziende perché MONORCHIO presidente della MICOPERI che ha avuto lo stesso cosa lui no e noi altri si? E tu perché se non hai avuto neanche quello? Cioè te l'ho detto che siamo fuori... cioè si poteva capire se l'avevano esteso a quelli identici no... anche se non c'è... anche se sappiamo che le azioni si possono comprare con i fidi non è vietato eccetera eccetera non è niente di illecito... **ma perché a voi altri e chi invece che aveva il problema identico al nostro no? È questo che non capisco io... siamo di fronte alla pazzia veramente...****

...[OMISSIS]...

Anche il tenore della conversazione telefonica n. 114 del 28 agosto 2015, delle ore 09:31, con verso uscente dall'utenza intercettata n. 335.1329520 (RIT 229/15), intestata alla BANCA POPOLARE DI VICENZA S.c.p.a. ed in uso a FERRANTE Giuseppe, all'utenza n. 335.7429296 intestata alla BANCA POPOLARE DI VICENZA S.c.p.a. ed in uso a BOZGLAV Massimo, che si riporta per stralcio³⁴⁰, è inequivocabile circa la partecipazione fattiva al fenomeno del "capitale finanziato" da parte dell'ex Vice presidente del C. di A.:

...[OMISSIS]...

FERRANTE Giuseppe: la DOSSENA forse?

BOZGLAV Massimo: no... eh la DOSSENA c'ha i finanziamenti bacciat

FERRANTE Giuseppe: ah giusto (ridono)... mi dimenticavo

BOZGLAV Massimo: **gli è andata bene che non l'hanno presa... no un altro non mi ricordo chi forse era MONORCHIO non mi ricordo**

...[OMISSIS]...

³³⁹ La conversazione n. 89 del 22 luglio 2017, delle ore 14:57, è stata depositata presso Codesta A.G. con informativa n. 147240/17 di prot. in data 19 aprile 2017.-

³⁴⁰ La conversazione n. 114 del 28 agosto 2015, delle ore 09:31 è stata depositata presso Codesta A.G. con informativa n. 302016/15 di prot. in data 01 settembre 2015.-